

LE GIORNATE DEGLI ULTIMI “CORSARI”

Come accade dal 2004, nell’ambito della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia si svolgono le Giornate degli Autori (28 agosto – 7 settembre), dirette da Giorgio Gosetti e quest’anno per la prima volta presiedute da Andrea Purgatori: 11 i film in concorso, 8 gli eventi speciali compresi i “Miu Miu Women’s Tales” e il film di chiusura **Les chevaux voyageurs** dedicato al “Re dei cavalli”, il poliedrico e carismatico **Bartabas**, 7 le “Notti Veneziane” alla Villa degli Autori, cui si aggiungono gli incontri, gli omaggi, i progetti speciali promossi dalle due associazioni ANAC e 100autori.

“L’impegno che le associazioni degli autori italiani mettono nell’organizzazione – scrive Andrea Purgatori - è ripagato ogni anno dal successo della selezione e dal dibattito che ruota attorno alle Giornate, sui diritti degli spettatori, sulla tutela del diritto d’autore e lo stato della produzione, sul confronto costante con le altre cinematografie.”

18 sono le nazionalità rappresentate quest’anno, dall’Asia agli Stati Uniti, dall’Africa al Sud America fino all’Europa e all’Italia; 4 le opere prime in concorso, 6 le donne dietro alla macchina da presa. Una selezione che conferma la voluta sobrietà di titoli a vantaggio di una speciale promozione della creatività più libera e indipendente da tutto il mondo. E se si volesse, fin dal programma, individuare un “filo rosso” capace di collegare la maggior parte delle scelte, parleremmo di uno scontro di culture che mette a nudo le fragilità del mondo contemporaneo, conteso tra una tendenza all’omologazione e la vitalità di radici ancestrali che non si piegano alla massificazione. L’altro elemento distintivo è una vocazione alla ricerca di linguaggi “pop” che stimolino la curiosità di pubblici diversi, convinti come siamo che il cinema debba oggi parlare a comunità distinte di spettatori, ma sempre avendo come stella polare la volontà di farsi capire, di suscitare emozioni e passioni, di ristabilire un dialogo diretto tra l’artista e lo spettatore a prescindere dai modi del consumo. Ne sono perfetto esempio l’esordio del giovanissimo sudanese Amjad Abu Alala (**You Will Die at 20**), un autodidatta ventenne destinato a stupire, e il quasi coetaneo americano Phillip Youmans, vincitore al Tribeca di New York e che debutta a Venezia, in accordo tra i due festival, con **Burning Cane** (evento fuori concorso).

Nella selezione competitiva delle Giornate (20.000 euro di premio per il miglior film giudicato da 28 giovani spettatori provenienti da tutti i paesi dell’Unione Europea), non mancano nomi cari a chi ama il grande cinema come Dominik Moll (il suo **Only the Animals** aprirà il programma mercoledì 28 agosto), Jayro Bustamante (con **La Llorona**, inedito esempio di cinema civile in cui fantasmi e morti viventi si prendono la scena), la grande star giapponese Jō Odagiri (con **They Say Nothing Stays the Same** alla sua prima prova nel lungometraggio), Fabienne Berthaud (che ritorna dopo *Sky* con un suggestivo viaggio iniziatico in Mongolia di Cécile de France in **Un monde plus grand**). E se è difficile leggere come un semplice esordio quello del maestro della graphic novel Igort (**5 è il numero perfetto** con Toni Servillo, Carlo Buccirosso, Valeria Golino), si può scommettere che non passerà inosservato **Mio fratello rincorre i dinosauri** di Stefano Cipani dal romanzo di Giacomo Mazzariol (evento speciale fuori concorso).

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it

A completare la selezione il polacco **Corpus Christi** di Jan Komasa, oggi interprete di temi cari al maestro Kieslowski, il norvegese **Beware of Children** di Dag Johan Haugerud con una saga familiare che diventa spaccato sociale e politico, il travolgente **Un divan à Tunis** di Manele Labidi, con un'inedita e bellissima Golshifteh Farahani al centro di una commedia destinata a far innamorare, il debutto del Laos alla Mostra con la ghost story **The Long Walk** di Mattie Do, l'inedita coproduzione tra Stati Uniti e Filippine **Lingua Franca** di Isabel Sandoval che riafferma i diritti del gender nell'America di Trump.

Tra gli eventi speciali, i due nuovi corti d'autore della serie "Miu Miu Women's Tales" firmati da **Hailey Gates** e **Lynne Ramsay**, la cantata/memorale di Gianfranco Pannone e Ambrogio Sparagna **Scherza con i fanti** dedicata a Ugo Gregoretti, il provocatorio viaggio di Mario Sesti nel **Mondo Sexy** del cinema ero/esotico italiano degli anni '60, il corto di Federico Olivetti **Il prigioniero**, la serata speciale dedicata a **House of Cardin** di David Ebersole & Todd Hughes, il magnifico ritratto della Milano di Guido Crepax in **Cercando Valentina** di Giancarlo Soldi (nelle "Notti Veneziane").

"Fin dall'immagine dell'anno, realizzata grazie all'amichevole disponibilità di due registi legati alle Giornate come Alice Rohrwacher (per la cortesia di Fabio Lovino) ed Edoardo De Angelis, appare chiara la vocazione autoriale e sbarazzina insieme della nostra proposta – dice Giorgio Gosetti. Abbiamo il desiderio di condividere lo spettacolo dell'intelligenza e la vivacità creativa che oggi attraversa il mondo del cinema, con un soffio giovane e irriverente che cerchiamo di riprodurre nel programma, nell'incrocio delle offerte e degli appuntamenti. Così teniamo in primo luogo al valore dei film scelti, ma altrettanto ai progetti che, dopo la Mostra, ci impegneranno in un'attività costante fino al prossimo anno: il rilancio del progetto speciale '100+1' che, grazie al programma 'Cinema e Storia' della Regione Lazio, Istituto Luce – Cinecittà e Roma Lazio Film Commission, festeggia i suoi primi 10 anni nel cruciale settore dell'educazione all'immagine; il recupero di una storica eredità come quella dei 'Ladri di Cinema' ideata nel 1982 da Stefano Consiglio, Daniele Costantini e Marco Melani; il progetto formativo sui nuovi linguaggi delle immagini e dei suoni ideato da Roberto Perpignani. Tutti aspetti di un'attività di ricerca tra passato e futuro che sono il senso del nostro lavoro, ben oltre la vetrina festivaliera".

Anche nel 2019 le Giornate degli Autori cominceranno prima della Mostra con la quinta edizione di **Laguna Sud** con un omaggio al cinema italiano scelto o amato dalle Giornate, un laboratorio di corti aperto alla cittadinanza e il nuovo concorso internazionale **Lagune** il cui vincitore verrà premiato alla Villa degli Autori. Si concluderanno invece dopo la Mostra con la ripresa della selezione a Milano e Roma e infine a Palermo in collaborazione con la Sede siciliana del CSC e la Sicilia Film Commission.

Alla Villa degli Autori, dove non mancherà quel particolarissimo clima conviviale e talvolta situazionista che ci ha resi un polo di riferimento nel panorama del Lido durante la Mostra, sono molti i momenti da segnalare, cominciando dall'ormai tradizionale collaborazione con **Bookciak Azione!** che apre la Villa già martedì 27 agosto. E ancora: la serata evento intorno all'anteprima del film **Great Green Wall** di Jared P. Scott con la presenza della grande cantante maliana **Inna Modja**; il film-documento di Tomaso Pessina **Emilio Vedova: dalla parte del naufragio** narrato da **Toni Servillo**; l'ultimo lavoro ideato da Giorgio Pressburger, **La legge degli spazi bianchi** diretto da Mauro Caputo; la serata in compagnia di **Riccardo Sinigallia** (musicista) e **Dario Albertini** (regista) con i loro nuovi lavori; il viaggio nel cuore giovane del

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliAutori.com • www.giornatedegliAutori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it

documentario italiano rappresentato da **Costanza Quatriglio**, la sede siciliana del CSC e la Sicilia Film Commission; la masterclass di **Marco Bellocchio** (premio SIAE 2019) e quella di **Margarethe Von Trotta** (premio alla carriera Isola Edipo).

È proprio la collaborazione con **Isola Edipo** una delle novità di quest'anno. La realtà che quest'associazione ha portato alla Mostra, fatta di sensibilità per grandi temi civili ma anche di socialità e aggregazione, ha costituito un'alternativa giovane e vitale sulla scena del Lido ed era naturale che i nostri due mondi venissero a contatto come già anticipato nel 2018 in occasione della lezione di un maestro come Raymond Depardon. In questo senso i programmi delle due iniziative si interfacciano e dialogano portando alle Notti Veneziane una rarità d'autore da poco restaurata come *Bless Their Little Hearts* di **Billy Woodberry** (anima della L.A. Rebellion e del cinema indie afro-americano).

Tra gli altri incontri in programma: le giornate del programma del Parlamento europeo "28 Times Cinema" e del Lux Film Prize alla presenza dei registi finalisti e dei parlamentari europei; la presentazione dei corsi della New York Film Academy con la masterclass del mago degli effetti speciali **Craig Caton**, direttore del dipartimento di 3D Animation, Special Effects e VR; l'esperienza VR di **Elio Germano** con *La mia battaglia*; l'anteprima del film collettivo **Frammenti** coordinato da Paolo Bianchini e realizzato grazie ai fondi congiunti MiBAC/Miur destinati all'educazione all'immagine dei giovani; i corti vincitori a Laguna Sud e al Pigneto Film Festival e una piccola gemma come **Sufficiente** di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco; il progetto di Chiara Nano su **Alberto Grimaldi**, mitico produttore di Leone, Pasolini, Fellini, Bertolucci, Scorsese; il grande omaggio che la città di Parma dedicherà, dalla fine dell'anno, a **Bernardo Bertolucci**.

Come da tradizione, i film della selezione ufficiale concorrono al Label di Europa Cinemas, al Premio del pubblico BNL – Gruppo BNP Paribas, al GdA Director's Award assegnato dalla giuria delle Giornate. Oltre ai premi collaterali della Mostra e, per gli esordienti, al Leone del Futuro.

A rendere possibili le Giornate degli Autori sono anche quest'anno la Direzione Cinema del MiBAC, il main sponsor BNL - Gruppo BNP Paribas, con rinnovato impegno la SIAE e Miu Miu per le giornate di "Women's Tales"; la Commissione Cultura del Parlamento europeo per il Lux Film Prize e il progetto "28 Times Cinema"; i media partner tra cui salutiamo per la prima volta la piattaforma MUBI con cui condivideremo durante la Mostra un programma antologico di film e i nostri tradizionali technical partner; la Regione Veneto e il Comune di Chioggia per "Laguna Sud" e le attività a Venezia. Oltre naturalmente alla Fondazione La Biennale di Venezia e alla Direzione della Mostra del Cinema cui ci lega, anno dopo anno, una leale e costante collaborazione.

"Ciò che abbiamo disegnato con i film, i protagonisti, le iniziative di quest'anno – osserva Giorgio Gosetti – è un mosaico di tessere strettamente intrecciate: uno sguardo sul mondo che se da un lato restituisce speranza per la forza - che è propria del miglior cinema - di interpretare la realtà, dall'altro dipinge una terra assediata da crudeli memorie, fantasmi inquietanti, deserti fisici e ideali. Questo mare in tempesta abbiamo voluto attraversare come moderni corsari alla ricerca del tesoro. E pensiamo di averlo trovato nel coraggio, nel sorriso, nella forza delle straordinarie donne che incontrerete alle Giornate".

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegli autori.com • www.giornatedegli autori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it

SELEZIONE UFFICIALE IN CONCORSO

Un assassinio, tre sospetti e il Caso

SEULES LES BETES (ONLY THE ANIMALS) di **Dominik Moll** - *Film d'apertura*

Francia/Germania, 2019, 113', prima mondiale

Con: Laure Calamy, Denis Ménochet, Valeria Bruni Tedeschi, Damien Bonnard

Produzione: Haut et Court, Razor Film Produktion

Vendite estere: The Match Factory

Una donna scompare: dopo un'intensa nevicata di lei restano poche tracce, la macchina abbandonata sul ciglio di una strada di montagna, una casa vuota. Cinque persone sono collegate dalla polizia al mistero. Ciascuna di loro nasconde un segreto, ma la soluzione sta ben lontana dal villaggio alpino, addirittura in un altro continente. Al sesto film dopo i successi a Cannes e a Berlino, Dominik Moll ritorna con una storia a incastri in cui solo il Caso dirige le vite delle persone e nulla può sfuggire al cerchio dell'assurdo. Dal romanzo di Colin Niel uno smagliante mystery d'autore scritto da Dominik Moll e Gilles Marchand.

Il deserto, una profezia di morte e la scoperta della vita

YOU WILL DIE AT 20 di **Amjad Abu Alala** – *opera prima*

Sudan/Francia/Egitto/Germania/Norvegia, 2019, 103', prima mondiale

Con: Islam Mubark, Mahmoud Elsaraj, Bunna Khalid

Produzione: Andolfi, Transit Films, DUOFilm AS, Die Gesellschaft DGS

Vendite estere: Pyramide Films

Appena nato, Muzamil è segnato dal destino: lo stregone del villaggio predice la sua morte allo scoccare dei vent'anni. Suo padre non regge alla notizia e abbandona la famiglia. Sakina lo cresce da ragazza madre, ma allo scoccare dei 19 anni la profezia minaccia di diventare realtà...

Ambientato nella regione sudanese di El-Gezira ai giorni nostri, il folgorante esordio di questo giovanissimo regista e produttore, formatosi negli Emirati Arabi, viene dopo una serie di cortometraggi presentati in diversi festival internazionali e spesso realizzati con la supervisione di Abbas Kiarostami. Con il suo film il Sudan arriva per la prima volta alla Mostra di Venezia.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



Una storia d'amore che va oltre il confine della ragione

UN MONDE PLUS GRAND (A BIGGER WOLRD) di **Fabienne Berthaud**

Francia/Belgio, 2019, 100', prima mondiale

Con: Cécile de France, Narantsetseg Dash, Tserendarizav Dashnyam, Ludivine Sagnier

Produzione: Haut et Court, 3x7 production

Vendite estere: WaZabi Films

Dopo la morte del suo grande amore, Corine parte per la Mongolia per proseguire il suo lavoro di antropologa. L'incontro con la sciamana Oyun le cambierà la vita e la guiderà lungo i sentieri incerti, tra realtà e spiritualità, della ricerca interiore. Tornata in Francia, la donna comprende di dover accettare la propria iniziazione e che il suo "mondo più grande" è là dove si è ritrovata. Dal libro autobiografico di Corine Sembrun. "Lei non si vede mai in tutto film, ma è ovunque – dice la regista - Corine è lo spirito del film e Cécile restituisce sullo schermo il valore universale di questo viaggio iniziatico che, per parte mia, ho narrato senza tradire il mio cinema, tra invenzione e realismo documentario".

Quando è un fantasma a fare giustizia

LA LLORONA (THE WEeping WOMAN) di **Jayro Bustamante**

Guatemala/Francia, 2019, 97', prima mondiale

Con: Maria Mercedes Coroy, Sabrina De La Hoz, Margarita Ke'nefic

Produzione: La Casa de Producción, Les Films du Volcan

Vendite estere: Film Factory Entertainment

Il mito della Piangente appartiene a una tradizione antica e risuona degli echi della tragedia classica. In questo racconto riprende forma ai tempi della guerra civile del Guatemala che ha portato ad atroci violenze e a un vero genocidio. Asserragliato nella sua lussuosa villa, il Generale attende il verdetto del tribunale che deve giudicarlo per i suoi crimini. "La ricerca di giustizia e di vendetta della Piangente – dice Bustamante che ha scritto la sceneggiatura insieme a Lisandro Sanchez – può ricordare il revisionismo romantico dei 'Bastardi' di Quentin Tarantino o la follia di Medea". Per il secondo anno consecutivo il Guatemala figura nella selezione delle Giornate degli Autori.

Quando i fantasmi si impossessano delle nostre vite

BOR MI VANH CHARK (THE LONG WALK) di **Mattie Do**

Laos/Spagna/Singapore, 2019, 116', prima mondiale

Con: Yannawoutthi Chanthalongsy, Por Silatsa, Noutnapha Soydara, Vilouna Phetmany

Produzione: Lao Art Media, Screen Division, Aurora Media

Vendite estere: 108 Media

Un vecchio solitario, un po' forastico e un po' stregone, si imbatte nelle tracce di un ormai dimenticato incidente stradale. A fargli da guida verso la verità è il fantasma della vittima, ma l'uomo scoprirà che quel viaggio oltre la soglia della morte può riportarlo a 50 anni prima, alla dolorosa fine di sua madre. Una ghost story nella più limpida tradizione asiatica, ma con forti implicazioni con il presente e una struttura narrativa tra genere e lo stile inconfondibile di Mattie Do che accompagna lo spettatore oltre i confini della razionalità. La prima volta della cinematografia del Laos alla Mostra di Venezia.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegli autori.com • www.giornatedegli autori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it

Chi è senza peccato...

BARN (BEWARE OF CHILDREN) di **Dag Johan Haugerud**

Norvegia/Svezia, 2019, 157', prima mondiale

Con: Henriette Steenstrup, Jan Gunnar Røise, Thorbjörn Harr

Produzione: Motlys A/S

Vendite estere: Picture Tree International

Durante la ricreazione la tredicenne Lykke, figlia di un uomo politico del Partito Laburista, ferisce il suo compagno di classe Jamie, a sua volta figlio di un esponente del Partito Conservatore. Quando il ragazzo muore in ospedale le contraddittorie versioni dell'accaduto rischiano di peggiorare la posizione della ragazzina. Chi è innocente, chi colpevole, chi complice? "Cosa accade in una piccola comunità, come questo quartiere borghese di Oslo – scrive il regista -, quando la morte colpisce e coinvolge due ragazzini? Quando la tragedia ci tocca – osserva il regista – ciascuno di noi scopre la sua vera identità".

Totò e Peppino all'ultima crociata

5 È IL NUMERO PERFETTO di **Igort** – *opera prima*

Italia/Belgio/Francia, 2019, 100', prima mondiale

Con: Toni Servillo, Valeria Golino, Carlo Buccirosso, Iaia Forte

Produzione: Propaganda Italia e Jean Vigo con Rai Cinema

Vendite estere: Playtime

Distribuzione italiana: 01 Distribution

Napoli, anni Settanta. Peppino Lo Cicero, camorrista di seconda classe in pensione, torna in pista dopo l'omicidio di suo figlio. Questo avvenimento tragico innesca una serie di azioni e reazioni violente ma è anche la scintilla per cominciare una nuova vita. Un piccolo affresco napoletano nell'Italia anni Settanta, con i colori survoltati, i rimandi cinefili e lo stile inconfondibile del suo autore. *5 è il numero perfetto* è la storia di un'amicizia tradita, ma anche di una seconda opportunità e di una rinascita. Dalla graphic novel omonima di Igort.

La fede trasforma davvero gli uomini?

BOŻE CIAŁO (CORPUS CHRISTI) di **Jan Komasa**

Polonia/Francia, 2019, 116', prima mondiale

Con: Bartosz Bielenia, Eliza Rycembel, Aleksandra Konieczna

Produzione: Aurum Film

Vendite estere: New Europe Film Sales

Il ventenne Daniel, durante la reclusione in riformatorio, scopre una vocazione spirituale che si scontra con il suo passato, i suoi compagni di prigione e la sua fedina penale. Uscito dall'istituto trova lavoro come carpentiere in un piccolo centro ma al suo arrivo, per un equivoco, viene preso dal parroco locale per il nuovo prete che dovrà aiutarlo. Il suo segreto si incrocia con i sensi di colpa di una piccola comunità segnata da un'inconfessata tragedia. Al suo terzo film dopo gli studi alla Film School di Lodz e il suo esordio alla Cinéfondation di Cannes, Jan Komasa è ormai una delle voci più originali e affermate del cinema polacco. Da una storia realmente accaduta.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



La psicanalisi tra Freud e la Fratellanza musulmana

UN DIVAN A TUNIS (ARAB BLUES) di **Manele Labidi** – *opera prima*

Tunisia/Francia, 2019, 87', prima mondiale

Con: Golshifteh Farahan, Hichem Yacoubi, Majd Mastoura, Aïsha Ben Miled

Produzione: Kazak Productions

Vendite estere: MK2

Distribuzione italiana: BIM

A 35 anni Selma Derwish scopre la nostalgia di casa. Cresciuta in Francia, laureata in psicoanalisi, la donna arriva a Tunisi con la fiera determinazione di aprire il suo studio in città, sul tetto della casa di famiglia, in un quartiere periferico. Sull'onda delle primavere arabe si illude di aver a che fare con un contesto moderno e occidentalizzato. Scoprirà ben presto di vivere in un paese schizofrenico, ammalato di pregiudizi, di burocrazia, capace di confondere Freud con la Fratellanza Musulmana. Con il passo della commedia degli equivoci, spesso irresistibile nel mostrare le contraddizioni di due civiltà a confronto, il film rivela un talento brillante fin qui sconosciuto di Golshifteh Farahan, la più famosa attrice iraniana di questi anni.

Il grande fiume che non muta e le piccole realtà che cambiano la vita

ARU SENDO NO HANASHI (THEY SAY NOTHING STAYS THE SAME) di **Jō Odagiri** – *opera prima*

Giappone, 2019, 137', prima mondiale

Con: Akira Emoto, Ririka Kawashima, Nijiro Murakami

Produzione: Kinoshita Group

Vendite estere: Kino International

Toichi traghetta da tutta la vita i paesani che vivono sul suo lato del fiume verso la città sorta sull'altra riva. A parte i suoi occasionali passeggeri, non ha contatti con nessuno salvo il giovane Genzo. Intanto a pochi passi dal suo traghetto si costruisce il ponte che è destinato a porre fine al suo lavoro. Un giorno sulla riva del fiume appare una misteriosa ragazza senza tetto né legge. Toichi la ospita nella sua baracca ma l'incontro cambierà per sempre la sua vita. Esordio nel lungometraggio a soggetto della star giapponese di Kurosawa Kyoshi, Seijun Suzuki, Kim Ki-duk, Yu Lik-wai, qui affiancato dall'insuperabile creatore delle luci Christopher Doyle.

Davvero l'amore può superare ogni barriera?

LINGUA FRANCA di **Isabel Sandoval**

Stati Uniti/Filippine, 2019, 89', prima mondiale

Con: Isabel Sandoval, Lynn Cohen, Eamon Farren

Produzione: 7107 Entertainment

A Brighton Beach (il quartiere ebreo-russo di New York), un'immigrata filippina minacciata di espulsione dagli Stati Uniti si innamora di un ragazzo di origine russa, che però ignora la vera natura della donna, in realtà transgender. Il terzo film di Isabel Sandoval, rivelatasi a Locarno con *Senorita*, è il primo film americano scritto, diretto e interpretato da una immigrata transgender, con attori americani, polemicamente realizzato nel cuore dell'America di Donald Trump. Citando la sua "pacata, serena estetica" il MoMA ha definito la regista "una autentica rarità tra le voci più forti del giovane cinema filippino".

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



FUORI CONCORSO

LES CHEVAUX VOYAGEURS (TIME OF THE UNTAMED) di **Bartabas** – *Film di chiusura*

Francia, 2019, 93', prima mondiale

Con: Bartabas e il teatro equestre

Produzione: La Compagnie des Indes

Vendite estere: MK2

35 anni in compagnia di Zingaro, il maestoso e nero cavallo frisone che ha dato il nome al suo circo teatrale e ha creato la sua leggenda. Il "Re dei Cavalli" Bartabas (al secolo Clément Marty) ripercorre la sua opera artistica con un viaggio iniziatico tra passato e presente che riassume la sua poetica, le coreografie, un'idea del teatro e dell'arte che sono vita e pensiero, forma e bellezza sublimati nel rapporto tra l'uomo e l'animale. Presente a Venezia anche con un'esperienza VR, Bartabas ha accettato di chiudere quest'edizione delle Giornate con un luminoso spettacolo cinematografico che attraversa le culture del mondo al passo, al trotto, al galoppo in una danza ammaliante, ora riflessiva, ora frenetica, comica e dolorosa con pagine ogni volta diverse.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it

MIU MIU WOMEN'S TALES

#17 SHAKO MAKO di Hailey Gates

Italia, USA, 2019, 16'48", prima italiana

Con Alia Shawkat

Produzione: Hi Production, Ways&Means

Farah, una venditrice di pane, cammina per le strade di una città mediorientale, mentre un veicolo militare americano circondato da soldati le sfilta lentamente accanto. Un breve momento di silenzio. Poi un'esplosione devastante. Civili feriti, sanguinanti. L'orrore della guerra. Farah si guarda intorno atterrita, in lacrime. Ma niente è come sembra. Farah in realtà è un personaggio interpretato da un'aspirante attrice di nome Laila. E non ci troviamo in Iraq, ma in un villaggio fittizio ricostruito nella base militare di Fort Irwin, in California, dove i soldati americani venivano addestrati prima di essere spediti in missione. Laila teme che il suo talento per la recitazione sia sprecato in questa arida simulazione, in cui le interpreti femminili sono relegate al ruolo di mute comparse. È abituata a prendere le cose molto più sul serio. Sta studiando una via di fuga.

"Mi sono interessata alla situazione delle persone che recitano nella vita reale", dichiara la regista "e all'effetto che questo ha sulla loro psiche e sul loro stato emotivo. Una nuova esercitazione militare ideata da un produttore televisivo. Mi sembrava molto interessante che spedissimo i soldati in Iraq dopo averli addestrati in un contesto hollywoodiano".

#18 BRIGITTE di Lynne Ramsay

Italia, UK, prima mondiale

Con Brigitte Lacombe

Produzione: Hi Production, Somesuch

Un cortometraggio in stile documentario di Lynne Ramsay sulla fotografa Brigitte Lacombe.

L'ultimo film di Lynne Ramsay è stato *You Were Never Really Here* con Joaquin Phoenix, premiato a Cannes nel 2017 per la miglior sceneggiatura e il miglior attore. *...e ora parliamo di Kevin* è stato l'unico film britannico nominato per la Palma d'Oro in una competizione ufficiale nel 2011. Tilda Swinton è stata nominata per un Golden Globe per la sua interpretazione. Il film ha ricevuto diverse nomination ai BAFTA e ha vinto il premio come miglior regista al British Independent Film Awards, miglior film al London Film Festival e miglior sceneggiatura alla Writers Guild of Great Britain.

EVENTI SPECIALI

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI (MY BROTHER CHASES DINOSAURS) di Stefano Cipani

Italia/Spagna, 2019, 100', prima mondiale

Con: Alessandro Gassman, Isabella Ragonese, Francesco Ghoghi, Gea Dall'Orto, Rossy De Palma

Produzione: Paco Cinematografica, Neo Art Producciones con Rai Cinema

Distribuzione italiana: Eagles Pictures

Jack ha sempre desiderato un fratello maschio con cui giocare e quando nasce Gio, i suoi genitori gli raccontano che suo fratello è un bambino "speciale". Da quel momento, nel suo immaginario, Gio diventa un supereroe, dotato di poteri incredibili, come un personaggio dei fumetti. Con il passare del tempo Jack scopre che in realtà il fratellino ha la sindrome di Down e per lui diventa un segreto da non svelare. Quando Jack arriva al liceo e si innamora di Arianna, decide di nascondere alla ragazza e ai nuovi amici l'esistenza del fratello. Ma non si può pretendere di essere amati nascondendo una parte così importante di sé.

"Il romanzo di Giacomo Mazzariol – scrive il regista – ha avuto un forte impatto sulla mia immaginazione e quando ho conosciuto Jack e Gio e la loro famiglia mi sono reso conto di essere di fronte a qualcosa di davvero unico: una storia importante".

HOUSE OF CARDIN di P. David Ebersole, Todd Hughes

Stati Uniti, 2019, 95', prima mondiale

Vendite estere: Doc & Film International

Distribuzione italiana: I Wonder

Al tramonto della sua luminosa carriera, uno dei più creativi e rivoluzionari creatori di moda del XX secolo, Pierre Cardin, ha aperto per questo film il suo archivio privato, frugato nella memoria per ripercorrere le tappe di una carriera che non è difficile definire unica, dando conto di una vita che in molti passaggi viene narrata dai suoi amici e collaboratori. Il film è un ritratto vivo e colorato in cui si riflette la società contraddittoria e raffinata che Cardin ha attraversato, da Parigi all'Asia, dal Veneto (in cui Pietro Cardin è nato 96 anni fa) all'Asia e fino...alla Luna. Grazie alla collaborazione di I Wonder e di Doc&Film le Giornate rendono omaggio all'uomo e all'artista.

IL PRIGIONIERO di Federico Olivetti

Italia, 2019, 16', prima mondiale

Con: Paolo Musio, Sabrina Impacciatore, Franco Ravera

Produzione: Kama Productions

Paolo e Maria sono due sposini ordinari che vivono alle porte del paese. Una mattina Paolo esce di casa per comprare del pesce e non torna più. Giù in paese, in piazza, una donna è stata derubata di una preziosa collanina da un malandrino sedicenne che riesce a scappare dopo il misfatto. Paolo, incrociandosi con la donna e la gente del paese, viene additato dalla vittima e accusato del furto.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



SCHERZA CON I FANTI di Gianfranco Pannone

Italia, 2019, 72', prima mondiale

Produzione: Istituto Luce Cinecittà

Italiani brava gente? Discutibile. Ma certo il nostro non è mai stato realmente un popolo guerriero, anche perché la millenaria storia del Paese ha visto fin troppe guerre, violenze, pestilenze per potersi affidare al solo amor patrio.

Partendo da questa particolare condizione storica, *Scherza con i fanti* vuol essere sia un viaggio tragicomico nella recente storia d'Italia sia un universale inno alla pace, ma soprattutto si propone con un percorso lungo più di cent'anni che prova a scandagliare il difficile e anche sofferto e ironico rapporto del popolo con il mondo militare e più in generale con il potere, in cui agisce fortemente una pietas di matrice cristiana. Tutto questo attraverso i canti popolari, le immagini d'archivio dell'Istituto Luce e quattro diari di guerra di ieri e oggi.

MONDO SEXY di Mario Sesti

Italia, 2019, 75', prima mondiale

Produzione: Augustuscolor

Attraverso una fitta e incalzante costruzione di sequenze tratte dai documentari erotici degli anni '60, il cosiddetto genere "mondo", il film propone un viaggio nella vita notturna degli anni '60 di città come Parigi, Londra, New York, Hong Kong, Tokyo e altre località esotiche, mappate dall'immaginario popolare di questo cinema che nella forma del reportage evocava l'universo del proibito, del nudo, del desiderio. Il critico Mario Sesti costruisce un percorso visuale e "virtuale" intorno al tema del corpo femminile, chiamando idealmente al suo fianco Bataille e Barthes per creare un corto circuito tra il valore del corpo e un cinema seriale che per alcuni anni, con la complicità di registi come Mino Loy e produttori come Renato Libassi, ha connotato un vero "filone" di successo.

BURNING CANE di Phillip Youmans – *In collaborazione con il Tribeca Film Festival*

Stati Uniti, 2019, 77', prima internazionale

Con Wendell Pierce, Karen KaiaLivers, Dominique McClellan

Vendite estere: Untitled Entertainment

Una madre spaventata dalla vita e lasciata sola a occuparsi del figlio, alcolista e senza lavoro; una moglie che cerca di salvare il suo uomo dal disastro; un prete che, dopo la morte di sua moglie, cerca la fede nella bottiglia piuttosto che nella chiesa: sono alcuni dei disperati che vivono nella parte più desolata della Louisiana a contatto con una natura di bellezza abbacinante e apparentemente indifferente alla brutalità degli uomini. Le "cane brucianti" del giovanissimo autore (finiva le riprese mentre prendeva la licenza liceale) hanno conquistato la critica americana, vinto il massimo premio del Tribeca Film Festival e cominciano da Venezia una promettente carriera internazionale. Il produttore esecutivo è Benh Zeitlin (il regista de *Re della terra selvaggia*) e proprio il suo stile, così come lo sguardo sulla natura di Terrence Malik appaiono i riferimenti estetici di questo nuovo talento del cinema indie americano.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da ANAC e 100autori

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • Studio Sottocorno, studio@sottocorno.it

NOTTI VENEZIANE

alla Villa degli Autori

LA LEGGE DEGLI SPAZI BIANCHI di Mauro Caputo

Italia, 2019, 61', prima mondiale

Produzione: VOX Produzioni con Istituto Luce-Cinecittà
dall'omonimo racconto di Giorgio Pressburger

Tutto è scritto negli spazi bianchi, tra una lettera e l'altra. Il resto non conta. Una fredda mattina d'inverno, il dottor Fleischmann (letteralmente uomo di carne), si trova ad affrontare l'inizio di una progressiva perdita di memoria. Inizia così l'apologo, in un'atmosfera onirica dove realtà e finzione sembrano intrecciarsi e a tratti confondersi. Il protagonista, un uomo di scienza, si ritrova immerso suo malgrado in un universo, quello della malattia, dominato da misteriosi rapporti tra il destino e le vicende biologiche e fisiologiche che regolano la vita. Il film è tratto dall'omonimo racconto di Giorgio Pressburger.

EMILIO VEDOVA. DALLA PARTE DEL NAUFRAGIO di Tomaso Pessina

Italia, 2019, 68', prima mondiale

Produzione: Twin Studio

Un ritratto della figura e del valore artistico del più importante pittore veneziano del XX secolo nel centenario della nascita. Sono i suoi diari, le sue parole ritrovate negli archivi, i ricordi dei suoi amici e degli artisti che ne hanno misurata la grandezza a guidare per mano lo spettatore in questo viaggio. Ed è la voce di Toni Servillo a prestare a Emilio Vedova quel suono che oggi ci permette di entrare nel suo emozionante mondo interiore.

THE GREAT GREEN WALL di Jared P. Scott

Gran Bretagna, 2019, 91', prima mondiale

Produzione: Make Waves in associazione con The United Nations Convention to Combat Desertification
Vendite estere: Seville International

Grazie a un produttore esecutivo da sempre innamorato della causa ambientalista come Fernando Meirelles e alla passione della musicista maliana Inna Modja, il sogno della Muraglia Verde, concepito fin dal 2009 dall'Unione Panafricana e oggi sostenuto anche dalle Nazioni Unite e dalla Banca Mondiale, diviene una realtà visibile. Un muro di alberi, da Dakar a Gibuti; un muro opposto ad ogni altro perché fatto di realtà viva com'è un albero; una barriera contro la desertificazione, la carestia, i mutamenti climatici. "Inna – racconta l'autore – ha scritto la sua musica mentre scopriva e faceva sua questa realtà. Il film è come un diario organico scritto al presente da una cantante che crede nell'ecologia e conosce la terra che scopre insieme a noi".

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



CERCANDO VALENTINA di **Giancarlo Soldi**

Italia, 2019, 76', prima mondiale

Produzione: Bizef produzione srl, Laser digitalsrl, Rai com

Un'affascinante odissea biografica fra sogni, desideri e ossessioni per scoprire il mondo di Guido Crepax attraverso la sua creatura Valentina (in cui l'autore si è identificato). Un ritratto dell'artista tra narrazione e visionarietà. Sono gli anni in cui a Milano, Parigi e Londra esplose un'effervescenza culturale, una rivoluzione estetica e narrativa che contamina il mondo artistico e Crepax ne è uno dei protagonisti. Il film è un viaggio alla ricerca di Valentina, elegante e sofisticato sogno erotico per gli uomini e simbolo di indipendenza, fascino e seduzione per le donne, dove il passato si confonde col presente.

SUFFICIENTE di **Maddalena Stornaiuolo, Antonio Ruocco**

Italia, 2019, 10', prima mondiale

In una scuola della periferia nord di Napoli, un quindicenne si presenta agli esami di licenza media. I professori lo accolgono con lo scetticismo riservato ai ripetenti. Lui non si perde d'animo e racconta la sua tesina che parte dalla storia, la sua storia, segnata da un fatto drammatico, per arrivare a parlare del corpo umano e del Cristo Velato. I professori rimarranno ad ascoltarlo. A lui basterà aver strappato la sufficienza.

SCUOLE, TENDENZE, RISCOPERTE

Italia – Stati Uniti

Nella speciale attenzione che da sempre le Giornate portano al documentario, ai nuovi linguaggi e al valore della parola in una vetrina tutta dedicata all'immagine, quest'anno abbiamo voluto dare particolare enfasi alle scuole, dalla Sede Sicilia del CSC, con una precisa vocazione al presente e futuro del documentario italiano, alla New York Film Academy che si presenta al pubblico giovane italiano, fino al recupero di una pagina cruciale del cinema indipendente americano come quella firmata da Billy Woodberry e Charles Burnett al tempo della "L.A. Rebellion".

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it

28 TIMES CINEMA: UNA GIURIA A PORTE APERTE

Sono ormai passati 10 anni da quando le Giornate degli Autori, il Lux Film Prize del Parlamento europeo ed Europa Cinemas si sono riuniti per la prima volta con lo scopo di creare a Venezia uno spazio dedicato all'Europa, ai giovani e alla più genuina passione cinematografica.

Da quell'incontro di intenti è nato il progetto 28 Times Cinema che, anche grazie alla collaborazione di Cineuropa, festeggia quest'anno il suo decimo anniversario portando alla Mostra del Cinema di Venezia un gruppo di cinefili, in età compresa tra i 18 e i 25 anni, provenienti da tutti i paesi dell'Unione europea. Nonostante l'incertezza politica legata alla Brexit, nel segno della speranza si è deciso di continuare ad includere il Regno Unito tra i paesi membri e i partecipanti al progetto saranno quindi ancora una volta 28. A rappresentare il Regno Unito quest'anno sarà Yvonne Shelling, DJ, fotografo, attore e aspirante regista. "È tutta la vita che amo il cinema. Partecipare al più famoso festival cinematografico del mondo è un sogno per me. Essere parte della giuria delle Giornate degli Autori è un'esperienza che mi cambierà la vita."

I partecipanti di 28 Times Cinema (14 ragazze e 14 ragazzi) formeranno infatti anche la giuria del GdA Director's Award, giunto quest'anno alla sua VI edizione che consiste in €20.000 da ripartire tra il/la regista e il distributore internazionale del film vincitore. Le discussioni della giuria saranno moderate da Karel Och, direttore artistico del Festival di Karlovy Vary che collabora con le Giornate come "Tutor" speciale della giuria fin dalla prima edizione del Premio nel 2014.

A Venezia i ragazzi incontreranno anche i registi dei film finalisti del Lux Film Prize e saranno per tutto l'autunno ambasciatori dei tre film nei propri paesi, promuovendo la comunicazione degli eventi legati al Lux Film Prize sui social e nei cinema del circuito Europa Cinemas.

Per il pubblico e per la stampa che volessero vedere con i propri occhi i partecipanti di 28 Times Cinema all'opera come giurati, le Giornate apriranno le porte della Villa degli Autori dove l'ultima riunione di giuria sarà aperta pubblico e trasmessa in live streaming.

E il GdA Director's Award 2019 va a... Lo scoprirete live il 6 settembre!

SGUARDO, CORAGGIO, CURIOSITÀ

di Andrea Purgatori

Da sedici anni le Giornate degli Autori sono una realtà che difende e promuove il coraggio del cinema indipendente italiano e internazionale. Una realtà che ANAC e 100autori sostengono nella piena libertà di scelta di opere che sperimentano nuovi linguaggi anche nel documentario e nel film d'animazione.

L'impegno che le associazioni degli autori italiani mettono nell'organizzazione è ripagato ogni anno dal successo della selezione e dal dibattito che ruota attorno alle Giornate, sui diritti degli spettatori, sulla tutela del diritto d'autore e lo stato della produzione, sul confronto costante con le altre cinematografie.

Sguardo, coraggio, curiosità ci guidano in questa avventura fin dal 2004. E anche se ogni anno tutto sembra più difficile, non abbiamo mai perso il desiderio né la volontà di ritrovarci, autori e spettatori, nel comune obiettivo di difendere un'arte in evoluzione continua, che non ha mai smesso di raccontare storie e ci emoziona. Un'arte senza confini né muri.

LA SEDICESIMA LUNA

di Giorgio Gosetti

Si dice che alcune cose della vita nascono sotto una buona stella. Nello storico cinquantenario dello sbarco sulla luna, noi pensiamo che questa edizione delle Giornate – la sedicesima – nasca sotto una buona luna. Del resto il cinema, come prima i poeti e i marinai, ha guardato al satellite misterioso della terra praticamente fin dalla nascita e Georges Méliès ne è stato il primo visitatore moderno.

Con diversa prospettiva e altre attese, anche noi siamo partiti per questo viaggio con l'ansia di sapere, intuire, conoscere dei viaggiatori spaziali: come ogni anno sappiamo che altri mondi ci aspettano e che il nostro mandato, quello affidatoci dalle associazioni degli autori italiani, è proprio di portare voci diverse a Venezia per metterle in contatto con una cinematografia, quella italiana, che mai come oggi ha bisogno di coraggio, confronto, ambizione e modernità. Nell'ambito della Mostra del Cinema sentiamo di dover essere una voce distinta, spregiudicata, curiosa e, in qualche modo, pop.

Dalla messe di oltre 1.000 titoli visionati – un piccolo record per il nostro gruppo di lavoro, un grande passo per una sezione indipendente e orgogliosa della propria sobrietà – riportiamo a casa appena 11 titoli per il concorso, un'altra decina tra eventi speciali e Notti Veneziane alla Villa degli Autori. E' una scelta volutamente più che selettiva e che ci caratterizza fin dalla fondazione nel 2004: nel tempo ha determinato un riconoscibile marchio di qualità mondiale che pensiamo si rafforzi ancora con le scelte di quest'anno.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



Abbiamo dalla nostra parte una squadra di partner che, anno dopo anno, credono nei nostri risultati, una leale collaborazione con la Biennale e la Mostra che ci ospitano nel segno della diversità, un gruppo di lavoro che ringiovanisce e si rinnova ma mantiene forte un legame tra le persone di cui siamo orgogliosi e che mettiamo a disposizione degli autori italiani e internazionali perché a Venezia trovino una vera “casa”, un luogo d’incontro e di confronto animato dalla creatività e dalla forza dei film presentati. Ringraziare chi ci sostiene, chi crede in noi, chi ci guida e chi lavora per un traguardo ambizioso e comune non è mera formalità.

Ho cominciato questa avventura nel 2004 grazie alla fiducia di persone straordinarie come Roberto Barzanti, Citto Maselli, Emidio Greco, la stessa che oggi ritrovo in Andrea Purgatori, Francesco Ranieri Martinotti, nei soci dell’Associazione, nei miei compagni di lavoro. Amo le sfide e la sedicesima ha il profumo intenso del doppio salto mortale. Lungo il percorso della selezione non trovo il rammarico per ciò che volevamo e non abbiamo ottenuto. Perché questa volta non è accaduto. Resta invece il gusto amaro delle opere e degli autori che non abbiamo potuto accogliere. Sono tanti i film di valore cui abbiamo dovuto dire di no e in molti casi è stato un dolore personale. Non suoni come una scusa postuma, ma tante volte - come accade a ogni selezionatore - mi è capitato di sognare più spazi, più opportunità per artisti che meritano attenzione e incoraggiamento. A tutti quelli a cui ho detto “no” chiedo oggi scusa, convinto spesso di aver scelto per il bene dei film, altre volte di aver magari sbagliato sia pure in buona fede. E ben vengano le occasioni in cui sarò smentito. Ma tutti noi firmiamo oggi una selezione in cui crediamo profondamente, in cui si specchia il mondo, che valorizza talenti certi, esordienti luminosi, un cinema capace di trovare il suo pubblico per restituire allo spettatore il piacere del sogno e il confronto con la realtà. Ai registi, agli autori, agli interpreti, ai creativi che terranno alta quest’anno la *bandiera corsara* delle Giornate vogliamo dire grazie e benvenuti a Venezia. Le stesse parole che per 11 giorni rivolgiamo al nostro fantastico pubblico che ai film saprà regalare, una volta ancora, quel calore e quella passione chiamata cinema.

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliautori.com • www.giornatedegliautori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



Board

Andrea Purgatori, *Presidente*

Consiglio Direttivo:

**Giuliana Gamba, Giacomo Durzi, Giuseppe Gaudino
Francesco Ranieri Martinotti, Guendalina Ponti
Luca Scivoletto**

Presidente onorario

Roberto Barzanti

Associati

**Roberto Barzanti, Enrico Caria, Edoardo De Angelis
Giacomo Durzi, Antonio Falduto, Fabio Ferzetti
Giuliana Gamba, Giuseppe Gaudino, Gianfranco
Giagni, Giorgio Gosetti, Francesco Maselli, Emanuela
Piovano, Guendalina Ponti, Andrea Purgatori
Francesco Ranieri Martinotti, Stefano Sardo
Maurizio Sciarra, Luca Scivoletto**

Delegato Generale

Giorgio Gosetti

Ricerca, Selezione e Programmazione

Gaia Furrer, responsabile

Renata Santoro, programmer

Consulenti esteri

Sylvain Auzou, Teresa Cavina

Claudia Landsberger, Agnès-Catherine Poirier

Cedric Succivalli, Adrian Wootton

Consulenti

Fabrizio D'Alessio, Maurizio Di Rienzo

Antonio Pezzuto, Nicodemo Martino

con l'aiuto di

Diego Aparicio, Ben De Smet, Adrià Guxens Chaparro

David James Deignan, Hossein Eidizadeh

Segreteria generale e Logistica

Simonetta Pacifico

Amministrazione

Fabio Angelilli

Eventi e Banqueting

Shirin Amini

Marianna Poullain

Comunicazione

Francesco Bonerba

con l'assistenza di

Giulia Rocca (social)

Moris Puccio, Giulia Barini (foto)

Roberto Ostuni (video)

Progetto 28 Times Cinema e Segretaria Giuria

Isabella Weber

Ospitalità

Cecilia Cortese

con l'assistenza di

Ginevra Scaglione

Talent Handling

Christina Elisha

Redazione catalogo e sito

Mazzino Montinari

con l'assistenza di

Darcy Di Mona (traduzioni)

Ufficio Stampa

Studio Sottocorno

Carlotta Caccia Dominioni

Maria Laura Ramello

Patrizia Wachter

Ufficio Stampa Internazionale

Luca Di Leonardo

Interprete

Claudia Vettore

Moderatori

Maurizio Di Rienzo, Marina Fabbri

Mazzino Montinari

Grafica / Immagine dell'anno

Immagine e Strategia

Antonella e Maria Teresa Pizzetti

Webmaster

Daniele Sorrentino

Le Giornate degli Autori sono associate di

AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema

XVI edizione | 28 agosto – 7 settembre 2019

Promosso da **ANAC** e **100autori**

Associazione Culturale Giornate degli Autori

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 • 00185 Roma (IT)

info@giornatedegliAutori.com • www.giornatedegliAutori.com

Ufficio stampa • **Studio Sottocorno**, studio@sottocorno.it



Servizio stampa

Parlamento europeo
Ufficio di collegamento in Italia

Comunicato stampa
23-07-2019

Annunciati i tre finalisti del Premio LUX 2019

Oggi, alla conferenza stampa delle Giornate degli Autori, dopo il videomessaggio di saluto del neo-eletto Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli, sono stati annunciati i titoli dei tre film in competizione per il Premio LUX 2019.

I finalisti dell'edizione 2019, scelti tra i 10 film della Selezione Ufficiale, sono:

Cold Case Hammar skjöld di Mads Brügger (Danimarca/Norvegia/Svezia/Belgio)

God Exists, Her Name Is Petrunya di Teona Strugar Mitevska
(Macedonia del Nord/Belgio/Slovenia/Croazia/Francia)

The Realm di Rodrigo Sorogoyen (Spagna/Francia)

“Il Premio Lux del Parlamento europeo - sottolinea il suo Presidente David Maria Sassoli - vuole essere un riconoscimento al cinema di qualità ma soprattutto il riconoscimento del ruolo fondamentale della cultura nella formazione della nostra identità europea. Il Premio - insiste Sassoli - vuole però essere anche un incoraggiamento a tanti giovani che si avvicinano al mondo del cinema, ad andare avanti, a non mollare, a resistere perché l'Europa li sostiene, perché alle loro spalle c'è una storia e davanti a loro c'è un futuro: quello di un'Europa sempre più unita, libera, solidale”.

I tre film finalisti

I film in competizione e gli argomenti trattati mostrano ancora una volta la varietà creativa del cinema europeo. In questa selezione è presente un'ampia gamma di stili cinematografici: un documentario (è la terza volta nella storia del Premio LUX che un documentario viene selezionato tra i finalisti), un dramma sociale con accenni di commedia, e un thriller politico. Viene presentato ancora una volta il lavoro di una donna, alla regia di un film che apre al dibattito - indispensabile e attuale - sulla presenza femminile negli ambiti sociale, politico e religioso.

***Cold Case Hammar skjöld* di Mads Brügger**

Un'investigazione provocatoria sulla morte avvenuta nel 1961 del Segretario generale delle Nazioni Unite, lo svedese Dag Hammar skjöld. Una pellicola che ci ricorda come fare cinema possa sollecitare la presa di coscienza pur restando, come bonus, anche esilarante, avvincente e profondamente umanista.

***God Exists, Her Name Is Petrunya* di Teona Strugar Mitevska**

Un'opera cinematografica potente, ci racconta la storia di una donna che viene a trovarsi in una posizione accessibile solo agli uomini nel corso di una cerimonia religiosa, dando un contributo significativo alla battaglia per i diritti delle donne: la più scottante questione sociale dei nostri tempi, che deve ancora guadagnare slancio nei Balcani.

***The Realm* di Rodrigo Sorogoyen**

Un thriller potente e adrenalinico, che affronta il tema della corruzione vista attraverso la caduta rovinosa di un uomo politico di successo e del suo feudo, che sembravano destinati a durare per sempre.

I tre film sono stati già protagonisti in festival cinematografici internazionali. Proiettato in prima mondiale al Sundance, *Cold Case Hammar skjöld* ha ricevuto il premio per la miglior regia come film documentario; *God Exists, Her Name Is Petrunya*, anch'esso in prima mondiale, in competizione alla Berlinale ha ricevuto il Premio ecumenico della giuria; *The Realm*, in prima mondiale a San Sebastian, ha poi vinto sette premi Goya, il più alto riconoscimento al cinema spagnolo.

I LUX Film Days e la cerimonia di premiazione

Per l'ottavo anno, questi tre film saranno il cuore principale dei LUX Film Days in autunno. Con questa iniziativa, e con l'obiettivo di sostenere l'industria cinematografica europea e aiutare queste importanti (co)produzioni europee a circolare oltre il loro mercato nazionale, il LUX FILM PRIZE sottotitola i tre film in competizione nelle 24 lingue ufficiali dell'Unione europea e li proietta in più di 50 città e festival in tutti i 28 paesi dell'UE. Così facendo, il Parlamento europeo sostiene la diversità culturale in quanto avvicina i film selezionati al pubblico in tutta Europa e incoraggia il dibattito sui temi al centro delle tre produzioni.

Anche quest'anno i LUX Film Days trarranno vantaggio dalla collaborazione tra gli uffici di collegamento del Parlamento europeo nei 28 Stati membri e gli uffici MEDIA di Europa creativa in modo da rafforzare la visibilità ed aumentare l'accessibilità delle opere. Grazie a questa collaborazione verranno realizzate tre proiezioni in streaming dei film con dibattiti dal vivo con i registi.

In autunno, i neoeletti membri del Parlamento europeo saranno invitati a votare per uno dei tre film in concorso. Il vincitore sarà annunciato il 27 novembre nella seduta solenne del Parlamento europeo a Strasburgo, alla presenza dei registi. L'opera premiata verrà adattata per la proiezione alle persone con disabilità visive e uditive e riceverà anche un supporto promozionale durante per la sua uscita internazionale.

28 Volte Cinema

Quest'anno il progetto 28 Volte Cinema, altro risultato della fruttuosa collaborazione tra il LUX FILM PRIZE del Parlamento europeo e le Giornate degli Autori, celebrerà l'edizione del decimo anniversario con uno sguardo, come sempre, focalizzato sui giovani. Attraverso la collaborazione con Europa Cinemas e Cineuropa, 28 giovani cinefili dai 18 ai 25 anni avranno la possibilità di essere la giuria del GdA Director's Award. Inoltre, il gruppo sarà totalmente immerso nell'esperienza LUX FILM PRIZE, partecipando a workshop e dibattiti sui tre film in concorso ufficiale. Questo evento speciale è una fantastica opportunità per prepararli al loro ruolo di Ambasciatori del Premio LUX quando presenteranno i LUX Film nei loro rispettivi paesi.

I dieci film nella Selezione Ufficiale 2019

I tre film del Concorso Ufficiale fanno parte della Selezione Ufficiale LUX FILM PRIZE, svelata al Festival Internazionale del Cinema di Karlovy Vary il 30 giugno scorso.

Ecco le dieci opere selezionate:

Clergy - Wojciech Smarzowski (Polonia)
Cold Case Hammar skjöld - Mads Brügger (Danimarca/Norvegia/Svezia/Belgio)
God Exists, Her Name Is Petrunya - Teona Strugar Mitevska (Macedonia del Nord/Belgio/Slovenia/Croazia/Francia)
Her Job – Nikos Labôt (Grecia/Francia/Serbia)
Honeyland - Tamara Kotevska, Ljubomir Stefanov (Macedonia del Nord)
Invisibles – Louis-Julien Petit (Francia)
Ray & Liz – Richard Billingham (Regno Unito)
System Crasher – Nora Fingscheidt (Germania)
The Man Who Surprised Everyone – Natasha Merkulova, Aleksey Chupov (Russia/Estonia/Francia)
The Realm – Rodrigo Sorogoyen (Spagna/Francia)

Maurizio MOLINARI

Responsabile Media del Parlamento europeo in Italia

☎ (+39) 06 69950212
📱 (+39) 339 530 0819
✉ maurizio.molinari@europarl.europa.eu

Alberto D'ARGENZIO

Addetto Stampa - ROMA

☎ (+39) 06 69950206
📱 (+39) 335 8152777
✉ alberto.dargenzio@ep.europa.eu

Valentina PARASECOLO

Addetto Stampa - MILANO

☎ (+39) 02 434417513
📱 (+39) 393 2417646
✉ valentina.parasecolo@europarl.europa.eu



PALERMO – VENEZIA: UN VIAGGIO NEL CUORE DEL DOCUMENTARIO

Al via un progetto in collaborazione tra la Sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia, le Giornate degli Autori di Venezia e la Sicilia Film Commission. Due gli appuntamenti: a Venezia e a Palermo.

A settembre, durante la 76^a Mostra internazionale del Cinema, presso la “Villa Degli Autori” al Lido di Venezia, la Sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia, in collaborazione con le Giornate degli Autori e con la Sicilia Film Commission, presenta il Corso triennale di “Regia del Documentario” della Sede di Palermo, diretto dalla regista Costanza Quatriglio.

Una serata-evento, ricca di testimonianze, con le voci di professionisti, docenti, allievi ed ex-allievi, che si alterneranno a proiezioni di trailer di alcuni saggi di diploma, work-in-progress di secondo e primo anno e teaser di progetti sviluppati dai giovani diplomati. Una serata animata da una pluralità di talenti che condividono l’amore per il cinema del reale e la passione per un luogo in cui si sperimentano ogni giorno le possibilità del linguaggio cinematografico.

Oltre agli autori, saranno presenti anche il Presidente del CSC Felice Laudadio, il Preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis, e il Direttore della Sicilia Film Commission Alessandro Rais.

«Ringrazio di cuore le Giornate degli Autori per aver immaginato insieme i due appuntamenti di Venezia e Palermo, che spero siano la base per costruire una collaborazione proficua e duratura – afferma Costanza Quatriglio –. Il Corso di Regia del Documentario vede la presenza di professionisti attivi nel mondo del lavoro; grandi maestri e cineasti contemporanei portano la loro esperienza con generosità e attenzione e, quando si parla di sguardo sulla contemporaneità e di libertà creativa, non si può prescindere dalle Giornate».

Dopo l’incontro alla Mostra del Cinema, un secondo appuntamento si svolgerà a Palermo nel mese di ottobre 2019 presso la Sede del CSC e il Cinema Vittorio De Seta, con una selezione delle opere presentate alle Giornate degli Autori, accompagnata dalla presenza di alcuni dei registi.

Ricordiamo che è ancora aperto il bando per partecipare alle selezioni della Sede Sicilia del CSC - Scuola Nazionale di Cinema con scadenza fissata al 1° ottobre 2019.

La Sede Sicilia del CSC - Scuola Nazionale di Cinema è sostenuta dalla Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Ufficio Speciale per il Cinema e l’Audiovisivo - Sicilia Film Commission, nell’ambito del programma Sensi Contemporanei.

Con il sostegno del Comune di Palermo

Direttore di sede: Ivan Scinaro

Direttore artistico e coordinatore didattico: Costanza Quatriglio

NEW YORK FILM ACADEMY ITALY

La New York Film Academy alle Giornate degli Autori

Craig Caton, insegnante della NYFA e creatore degli effetti speciali di Spielberg e Burton presenta due Masterclass alla Villa degli Autori.

La New York Film Academy (NYFA) è lieta di partecipare alla XVI edizione delle Giornate degli Autori.

Per l'occasione la NYFA curerà due Masterclass tenute da Craig Caton alla Villa degli Autori. **"I segreti degli Effetti Speciali e dell'Animazione 3D nei film"**, primo incontro pratico ed interattivo, sarà riservato ai giurati del progetto **28 Times Cinema**. Il secondo spiegherà a tutto il pubblico lidense **"Come sviluppare Personaggi animati di successo"**.

Saranno presentati al Lido di Venezia alcuni cortometraggi scritti, interpretati e diretti dai migliori studenti, per offrire al pubblico un esempio della più recente produzione dell'Accademia considerata tra le migliori scuole di cinema del mondo secondo Variety (Best Film Schools 2018 e 2019). L'intento è quello di offrire l'importante incoraggiamento di una piazza prestigiosa come Venezia a studenti provenienti da tutto il mondo.

Craig Caton-Largent, direttore del dipartimento di 3D Animation & VFX del campus di Los Angeles della New York Film Academy, vanta oltre 37 anni di carriera come esperto di effetti speciali e animazione. Ha realizzato i personaggi di film come "E.T.", "Jurassic Park", "Terminator 2", "Batman - Il Ritorno" e "Ghostbusters". Ha contribuito alla realizzazione di effetti speciali di "Titanic" e "Apollo 13" oltre ad essere stato tra i primi a testare il software Maya (adoperato in tutti i film per la realizzazione di VFX) prima ancora che venisse lanciato sul mercato.

Fondata nel 1992, la New York Film Academy, basa il suo insegnamento sul metodo pratico dell'*imparare facendo*. Questa filosofia, che sin dall'inizio differenzia la NYFA dalle altre scuole di cinema, permette agli studenti di raggiungere risultati eccezionali in un corso di studi più breve di tanti altri nel mondo. Aspiranti registi, attori, produttori, montatori, direttori della fotografia e sceneggiatori, futuri esperti di effetti speciali e animatori, trovano nella NYFA la possibilità di formarsi con corsi universitari e master oltre ai corsi professionali e ai workshop di poche settimane, rivolti anche a chi vive il cinema come una "semplice" passione. Oltre alla storica sede di New York City, l'Accademia conta sui Campus di Los Angeles e South Beach (Miami), su una sede in Australia, una a Pechino, una a Parigi ed un quartier generale europeo nello splendido set che è la città di Firenze.

New York Film Academy Italy

Via Torta 9, 50122 Florence, Italy | t: +39 055 2699556 | e: italy@nyfa.edu | nyfa.edu | P.Iva 0673 887 0481